



Bozen, 21.1.2016

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 21/1/2016

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 560/16

Schutz, Entwicklung und Förderung der Familie und der individuellen Identität

- Die UN-Menschenrechtscharta, die von der Generalversammlung der UNO am 10. Dezember 1948 verabschiedet wurde, besagt Folgendes: „Die Familie ist die natürliche Grundeinheit der Gesellschaft“ und als solche hat sie „Anspruch auf Schutz durch Gesellschaft und Staat“ (Art. 16 Absatz 3), auch durch entsprechende steuerrechtliche Maßnahmen sowie durch wirtschaftliche Unterstützungen.
- Weiters legt die Menschenrechtscharta im Artikel 26 Absatz 3 Folgendes fest: „Die Eltern haben ein vorrangiges Recht, die Art der Bildung zu wählen, die ihren Kindern zuteil werden soll.“
- Außerdem ist in der EU-Menschenrechtskonvention folgender Grundsatz verankert: "Der Staat hat bei Ausübung der von ihm auf dem Gebiet der Erziehung und des Unterrichts übernommenen Aufgaben das Recht der Eltern zu achten, die Erziehung und den Unterricht entsprechend ihren religiösen und weltanschaulichen Überzeugungen sicherzustellen" (Artikel 2).
- Die UN-Kinderrechtskonvention über die Rechte des Kindes besagt zudem Folgendes: „Die Vertragsstaaten achten die Rechte und Pflichten der Eltern und gegebenenfalls des Vormunds, das Kind bei der Ausübung dieses Rechts in einer seiner Entwicklung entsprechenden Weise zu leiten" (Artikel 14).

MOZIONE

N. 560/16

Tutela, sviluppo e promozione della famiglia e dell'identità della persona

Premesso che:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (DUDU), adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948, «la famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società», e come tale «ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato anche attraverso adeguate politiche fiscali e idonei sussidi economici», (art. 16, III co);
- la stessa DUDU all'art. 26, co. III, statuisce: "i genitori hanno il diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli";
- la Convenzione Europea sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo specifica come "Lo Stato nel campo dell'insegnamento deve rispettare il diritto dei genitori di provvedere secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche" (art. 2);
- la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, UNICEF prevede che "gli Stati rispettano il diritto e il dovere dei genitori oppure, se del caso, dei tutori legali, di guidare il fanciullo nell'esercizio della libertà di pensiero, di coscienza e di religione" – art. 14;

- Die italienische Verfassung besagt im Artikel 29, dass die Familie eine auf die Ehe gegründete Gemeinschaft und das Fundament der Gesellschaft ist.
- Im Artikel 30 sieht die italienische Verfassung außerdem folgenden Grundsatz vor: „Es ist Pflicht und Recht der Eltern, die Kinder [...] zu erhalten, auszubilden und zu erziehen“.
- Die Familie ist nicht nur aus rechtlicher, sozialer und wirtschaftlicher Sicht die Grundeinheit der Gesellschaft; sie ist auch eine auf Solidarität und Fürsorge ausgerichtete Lebensgemeinschaft, die für die Entwicklung und das Wohlbefinden der eigenen Mitglieder und der Gesellschaft selbst grundlegende kulturelle, ethische, soziale, spirituelle und religiöse Werte vermittelt; sie ist das Umfeld, in dem sich unterschiedliche Generationen begegnen und gegenseitig unterstützen können, sodass jedes Mitglied daran wachsen und seine individuelle Rechte mit jenen der anderen am gemeinschaftlichen Leben Teilhabenden in Einklang bringen kann.
- Die Eltern haben das Recht, ihre Kinder nach ihren eigenen moralischen und religiösen Überzeugungen zu erziehen; daher sollen sie die Schuleinrichtung bzw. die für die Erziehung nötigen Hilfsmittel frei wählen können, insbesondere in Bezug auf die psychische, soziale und emotionale Entwicklung des Kindes.
- la Costituzione Italiana stabilisce che – art. 29 – la famiglia è fondata sul matrimonio ed è fondamento della società civile;
- la medesima Costituzione – art. 30 – prevede come “è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli”;
- la famiglia costituisce, più ancora di un mero nucleo giuridico, sociale ed economico, la prima comunità di affetti e di solidarietà in grado di insegnare e trasmettere valori culturali, etici, sociali, morali e religiosi, essenziali per lo sviluppo e il benessere dei propri membri e della società, nonché il luogo dove diverse generazioni si incontrano e si aiutano vicendevolmente a crescere nella sapienza umana e ad armonizzare i diritti degli individui con le altre istanze della vita sociale;
- i genitori hanno il diritto di educare i propri figli in conformità alle loro convinzioni morali e religiose, e che ad essi deve essere pienamente garantita la possibilità di scegliere in libertà scuole o altri mezzi necessari per tale educazione, con particolare riguardo all'educazione psico-socio-affettiva;

premesse ancora che:

- Die Familie hat das Recht, in ihrer erzieherischen Rolle nicht durch eine manipulierende und diskreditierende Berichterstattung entwürdigt zu werden; sie hat – insbesondere für ihre jüngsten Mitglieder – ein Anrecht auf einen angemessenen Schutz, vor den negativen Folgen bestimmter Medien und pädagogischer Einrichtungen, die ihre Macht missbrauchen.
- la famiglia ha diritto a non essere svilita nel suo compito educativo da un'azione suggestiva ed erosiva dei mezzi di comunicazione, e ha il diritto ad essere adeguatamente protetta, specialmente per quanto riguarda i suoi membri più giovani, dagli effetti negativi e dagli abusi dei mass media e di alcune istituzioni pedagogiche;

tenuto conto che:

- Die Familie ist als Grundeinheit jeder Gemeinschaft die einzige Einrichtung, die der Menschheit eine Zukunft und ihren Mitgliedern, insbesondere den heranwachsenden Minderjährigen, eine ausgewogene emotionale Entwicklung zusichern kann; daher hat sie das Recht, geschützt und in ihrer Meinungsäußerung, ihren Erziehungsmetho-
- la famiglia come cellula essenziale di ogni comunità è l'unica istituzione in grado di garantire un futuro all'umanità e un'identità equilibrata alla persona, in particolare se minorenni, ha il diritto di essere tutelata e non impedita nella libertà di opinione, di educazione e di credo religioso;

de und in der Religionswahl nicht beeinflusst zu werden.

- Die Familie hat das Recht, sich unter optimalen Voraussetzungen zu entwickeln, damit daraus eine demokratisch gesinnte und auf gegenseitigem Respekt aufbauende Gesellschaft erwachsen kann, in der die Freiheit des Einzelnen, die natürliche Identität des Individuums, die Bürger- und die Menschenrechte nicht durch Diskriminierungen aufgrund von ideologischen Orientierungen eingeschränkt oder verwässert, sondern bewahrt werden, sodass sich jeder Mensch in einem friedlichen Umfeld entfalten und mit seiner sozialen und natürlichen Umwelt in Beziehung treten kann.

Schließlich sollen die Würde und die zentrale Rolle der Familie sowie der Erziehungsauftrag und die Fortpflanzungsfunktion derselben gewahrt und gefördert werden, wobei ein besonderes Augenmerk auf die Aufwertung der Familie, die Gleichberechtigung zwischen Mann und Frau, die Achtung vor der Identität des Einzelnen, insbesondere jener der Minderjährigen, zu legen ist, sodass eine höhere Lebensqualität und ein respektvolleres sowie ausgeglicheneres soziales Klima erzielt werden kann.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

- die unantastbaren Rechte der Familie und der Minderjährigen zu schützen;
- zur Entwicklung einer Kultur der Achtsamkeit beizutragen, die für die Familie und die natürliche Identität des Individuums eintritt;
- konkrete Maßnahmen zu treffen, um gegen die Ausgrenzung der natürlichen Familie, die auf die Ehe zwischen Mann und Frau gründet, anzukämpfen;
- sich für kulturelle Initiativen zu verwenden, die den Wert und die Identität der Familie und des Individuums fördern;
- neue Gesetzesmaßnahmen und -vorschläge zu verabschieden, die das übergeordnete Interesse der Minderjährigen und der Familie schützen sowie deren Erziehungsauftrag fördert, wobei Letztere als eine auf die Ehe zwischen einem Mann und einer Frau gegründete und dem Leben gegenüber offene Gemeinschaft zu verstehen ist;

- la famiglia ha il diritto di svilupparsi in condizioni ottimali per garantire una società democratica e rispettosa in cui le libertà individuali, l'identità naturale della persona, i diritti civili e umani non vengano alterati e compressi da discriminazioni fondate su orientamenti ideologici ma promossi e garantiti affinché ogni persona possa realizzarsi in un contesto di pace e di sereno rapporto con l'ambiente sociale e naturale.

Al fine che sia tutelata e promossa la dignità e il ruolo centrale della famiglia, la sua funzione procreativa ed educativa e rispondere alla sua valorizzazione, alla parità tra uomo e donna, al rispetto dell'identità della persona, specialmente se minorenni, favorendo in questo modo una migliore qualità di vita e un clima sociale più rispettoso e equilibrato,

Tutto questo premesso e considerato,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna
la Giunta provinciale**

- a tutelare i diritti inalienabili delle famiglie e dei minori;
- a contribuire alla crescita di una cultura rispettosa e garante delle famiglie e dell'identità naturale della persona;
- a promuovere azioni positive di contrasto all'emarginazione della famiglia basata sull'unione naturale tra uomo e donna e sull'identità naturale della persona;
- a intervenire a favore di iniziative culturali che promuovono il valore e l'identità della famiglia e della persona;
- a introdurre nell'ordinamento giuridico atti e disposizioni normative che favoriscono l'interesse superiore dei minori e della famiglia, fondata sul matrimonio di un uomo e una donna aperti alla vita, e il suo compito educativo;

- jegliche Form von Manipulation, Verwässerung, Ausgrenzung und Intoleranz gegenüber der Familie im Sinne der Verfassung sowie gegenüber der natürlichen Identität des Individuums zu bekämpfen, wobei diesbezüglich in den verschiedenen sozialen Bereichen eine kontinuierliche Kontrolle gewährleistet werden soll;
- dafür zu sorgen, dass die tragende Rolle der Familie bei der emotionalen Entwicklung der Kinder gewürdigt wird; dabei sollen die vorrangigen Rechte bekräftigt werden, die sowohl im Artikel 26 der UN-Menschenrechtscharta als auch in anderen Gesetzesbestimmungen verankert sind, die das eingangs erwähnte Recht auf freie Wahl der Bildungseinrichtungen und den verfassungsrechtlichen Grundsatz der Familie als „eine auf die Ehe gegründete natürliche Gemeinschaft“ (Artikel 29) anerkennen;
- zu gewährleisten, dass die Erziehungsfunktion der Schule auf zwei Grundsätzen beruht: dem Subsidiaritätsprinzip, wonach die unantastbaren Rechte und Pflichten der Eltern betreffend die Kindererziehung gewahrt und vom Staat geschützt werden, sowie dem Unterordnungsprinzip, wonach die von der Schule getroffenen Entscheidungen dem Erziehungsauftrag der Eltern Rechnung tragen;
- zu bekräftigen, dass die Familie das optimale Umfeld für eine kontinuierliche, ausgewogene, achtsame und umsichtige Erziehung als Unterstützung für die emotionale Entwicklung ihrer Mitglieder darstellt;
- einen Beitrag zur Ausarbeitung von Tätigkeiten, Projekten und Initiativen zu leisten und Letztere auch in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften und Einrichtungen voranzutreiben, mit dem Ziel auf politischer Ebene konkrete und effiziente Maßnahmen zugunsten der Familie und des Individuums zu treffen;
- ein größeres Bewusstsein für die Bürgerrechte in Bezug auf Familie, Eltern und Minderjährige zu fördern, wobei in der Öffentlichkeit durch entsprechende Informations- und Sensibilisierungsmaßnahmen sowie Initiativen mit erzieherischem Inhalt ein Unterricht ohne jegliche Einschränkung des Rechtes auf Meinungsfreiheit, auf Bildung, Religionsfreiheit und auf die natürliche Identität des Individuums gewährleistet wird.
- a prevenire ogni abuso, alterazione, marginalizzazione e intolleranza nei confronti della famiglia, come sancita nella Costituzione Italiana, e dell'identità naturale della persona nonché ad attivare una relativa azione di monitoraggio costante nei diversi ambiti sociali;
- a garantire che venga rispettato il ruolo prioritario della famiglia nell'educazione all'affettività, riconoscendo il suo diritto prioritario ai sensi dell'articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dei Decreti che riconoscono le scelte educative dei genitori citati in premessa, nonché l'articolo 29 della Costituzione Italiana affermando il fatto che la famiglia è la “società naturale fondata sul matrimonio”;
- a garantire che l'azione educativa della scuola si ispiri su due principi: quello di sussidiarietà (per cui il diritto-dovere dei genitori di educare è insostituibile e va sostenuto dallo Stato) e quello di subordinazione (l'intervento della scuola deve essere soggetto alla funzione educativa dei genitori);
- a ribadire il concetto che la famiglia rappresenta l'ambiente più idoneo ad assolvere l'obbligo di assicurare una graduale educazione della vita affettiva, in maniera armonica, prudente e senza traumi;
- a collaborare, condividere e promuovere azioni, progetti e iniziative anche in forma organizzata con altri enti e amministrazioni per sostenere una politica reale e efficace a supporto della famiglia e della persona;
- a promuovere una maggiore consapevolezza sui diritti civili della famiglia, dei genitori e dei minori, con garanzia di un servizio pedagogico priva di influenze lesive, della tutela del diritto di opinione, di educazione e della libertà religiosa nonché dell'identità naturale della persona nell'opinione pubblica, attraverso azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione.

gez. Landtagsabgeordneter
Alessandro Urzi

f.to consigliere provinciale
Alessandro Urzi

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 22.1.2016 eingegangen, Prot. Nr. 469/ED/vr

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano in data
22/1/2016, n. prot. 469/ci